

<http://www.trenoincasa.it/>

Come fare i guardrail

I guardrails sono elementi estremamente diffusi nel nostro mondo e, come tali, debbono essere diffusi nel nostro "piccolo mondo". Per chi vuole il piacere di costruirsi i propri guardrails, qui avanti seguono alcune note su come poterli realizzare in breve tempo e praticamente nessuna spesa.

Prima di tutto qualche foto e qualche misura.

La prima foto mostra un guardrails e la seconda un terminale.



La terza foto mostra invece il profilato di supporto.



<http://www.trenoincasa.it/>

pag. 1 / 5

Come fare i guardrail
di: Saverio Manganaro

Qualche misura: la larghezza del profilato è pari a 35cm il che significa circa 4mm in scala H0. Essendo praticamente eguali le larghezze delle tre ondulazioni, possiamo dire che, in scala, le ondulazioni debbono essere larghe circa 1,3mm in modo che la loro somma arrivi ai 4mm già detti.

Il profilato che sostiene il guardrail ha dimensioni di 13cm x 9cm che ridotti in scala risultano pari a 1,5mm x 1mm. L'altezza da terra è variabile: comunque una misura compresa tra 15 e 18mm va bene.

Passiamo ora alla realizzazione.

Per prima cosa si deve procurare un pezzo di legno sufficientemente duro da poter costituire la "matrice" del guardrail. Non va bene il compensato, mentre va molto bene un pezzo di profilato, di quello che si usa per l'intelaiatura dei nostri plastici.

Su di esso, con una punta di metallo larga circa 1-1,2mm si incidono due solchi paralleli tra loro e lunghi circa 150mm.

Vedi foto seguente.

Incisioni



A questo punto serve fare un'incursione in cucina e, senza farsi vedere dalla nostra dolce metà, procurarsi un vassoio di alluminio, di quelli usati per le cotture in forno.

Dal nostro corpo del reato, rapidamente tagliamo via i bordi in modo da utilizzare solo il fondo che spianeremo perfettamente con l'utilizzo di un pezzo di legno rotondo.

Tagliamo un rettangolo di circa 120mm di larghezza, squadrandone perfettamente i lati.

Appoggiamo un bordo del rettangolo sopra la nostra "matrice", come mostra la foto, in modo che il bordo dell'alluminio sia appena un po' più in alto del primo solco della nostra matrice.

Il foglio d'alluminio sarà tenuto fermo in posizione con l'utilizzo di una riga che servirà anche da riferimento per la punta con la quale lo incideremo.

Con la stessa punta con la quale è stata preparata la “matrice”, pieghiamo l’alluminio forzandolo dentro il primo solco della ”matrice”. Non occorre piegare l’alluminio completamente alla prima passata; è meglio fare un certo numero di passate “delicate” appiattendolo ogni volta il bordo del foglio, bordo che tenderà a rialzarsi.

L’unica avvertenza da avere durante questa operazione è quella di usare una punta abbastanza arrotondata e non premerla troppo in modo da non tagliare il foglio d’alluminio.

Quando la prima piegatura sarà tracciata ben netta, con la riga terremo il foglio d’alluminio dalla parte già tracciata e tracciamo il secondo solco.



Tracciati i due solchi, con un cutter ben affilato, tagliamo via la striscia di alluminio “formata” dal resto del foglio ed avremo pronto il nostro primo pezzo di guardrail. Vedi la foto seguente.

Si ripete l’operazione per tutti i tratti di guardrail che necessitano.



A questo punto occorre costruire i profilati di sostegno.

Si ritaglia una striscia di 18mm di larghezza e di una certa lunghezza sufficiente a fare il numero di sostegni che servono. Consideriamo che per ciascun sostegno occorre circa un pezzo di alluminio da 3-3,5mm per 18mm.

Per i sostegni ho utilizzato come “forma” una vecchia carta di credito che ha lo spessore giusto. Si pone il bordo della carta di credito sopra la striscia di alluminio in modo che ne sporga un pezzetto di circa 2-2,5mm; con una lama di coltello si piega la striscia contro il bordo della carta di credito in modo da formare una piega ben netta a 90 gradi, e quindi si piega ancora sulla superficie superiore della carta stessa in modo da formare una C attorno al bordo della carta.

Sempre con il cutter affilato si taglia il sostegno formato dalla striscia.

Si ripete l'operazione per tutti i sostegni che necessitano, considerando di metterne uno ogni 20-25mm che corrispondono a 170-200cm in realtà.

I sostegni sono uniti al guardrail con colla cianoacrilica, badando bene di metterli tutti alla stessa altezza, utilizzando la solita riga come riferimento.

A colla perfettamente asciutta, è l'ora di “arrugginire” un po' il nostro guardrail: una veloce passata di vernice acrilica color ruggine, magari con un rinforzo di polveri soprattutto nelle zone di unione con i profilati ed il nostro guardrail è pronto per l'installazione sul plastico.

Per realizzare la parte terminale del guardrail, basta appiattire di nuovo il nostro profilato e arrotondarne l'estremità con una forbice a punte arrotondate.

Le foto seguenti danno un esempio del risultato finale.



Ed ora tocca a voi: buon lavoro

Autore: Saverio Manganaro (sma835_47)

<http://www.trenoincasa.it/>

pag. 5 / 5

Come fare i guardrail
di: Saverio Manganaro

